

**PORTOGRUARO.** L'oscuramento dei canali Rai con la neve che continua a cadere sullo schermo, è il segnale inconfutabile che il problema persiste tuttora. A oltre due mesi dallo switch off, l'assordante silenzio di mamma Rai, ormai matrigna per il Veneto Orientale, è la conferma che non riesce o non vuole risolvere il disagio causato da lei stessa. Ci sarebbero addirittura troppi segnali tra Monte Venda e Piancavallo, che si disturbano a vicenda e sono in molti a chiedersi perché i tecnici non chiedano suggerimenti ai colleghi Mediaset che sono sul digitale senza al-

# Digitale senza Rai, Stival bacchetta i sindaci

*L'assessore regionale: «Solo Cinto e Gruaro mi hanno risposto»*

cun problema o non accettano i consigli del Comitato portogruarese che si è avvalso di un tecnico di provate capacità per avere chiarimenti sul disservizio. Sulla stessa indifferenza alcuni sindaci che non si sono preoccupati di sostenere i propri cittadini in questo disagio che soprattutto per gli anziani che vivono di televisione, è molto senti-

to. «Il Comitato per i disagi causati dal passaggio al digitale terrestre, aveva inviato a tutti i comuni, il fac simile per presentare la denuncia di mancata ricezione, dice Andrea De Carlo capogruppo di opposizione in consiglio comunale ad Annone Veneto, ma non tutti i Comuni, tra cui proprio Annone, si sono preoccupati della situazione

ed hanno esposto l'avviso per i cittadini su come comportarsi». Lo stesso assessore regionale Daniele Stival, delegato dal governatore Luca Zaia a seguire la questione digitale, aveva inviato a tutti i comuni del Veneto Orientale la richiesta di conoscere la vera entità del problema per poter procedere ed ottenere qualche contributo per le situazio-

ni particolarmente disagiate. «E' chiaro che, come Regione, la mia richiesta è stata indirizzata ai sindaci, che dovrebbero avere il polso della situazione del proprio comune — spiega l'assessore regionale — ma fino ad oggi ho ricevuto solo la comunicazione del sindaco di Cinto con oltre 350 denunce, e di Gruaro con poco meno. Evidentemente non

c'è stata una corretta e capillare informazione o il disagio non è così sentito». E se il Veneto piange l'Emilia Romagna non ride. «Il disagio per la mancata ricezione del Tgr cresce, e questo è inaccettabile — ha detto l'assessore regionale Alfredo Peri durante la riunione con i vertici Rai — i segnali che abbiamo dai cittadini e dai sindaci ci dicono che la situazione è peggiorata. Non si può indicare la Regione come la responsabile di questa situazione, per noi politica, che compete invece al Governo ed alla Rai».

*Gian Piero del Gallo*

© RIPRODUZIONE RISERVATA